



Ministero della Transizione Ecologica

DIREZIONE GENERALE RISORSE UMANE E ACQUISTI

DETERMINA A CONTRARRE

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto legislativo n. 50 del 2016 recante “Codice dei contratti pubblici” (di seguito Codice dei contratti pubblici);

VISTI in particolare gli artt. 31, comma 1 e l’art. 32, comma 2, del Codice dei contratti pubblici;

VISTO l’articolo 1, comma 2 del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, secondo cui *“le stazioni appaltanti procedono all’affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture [...] di importo inferiore alle soglie di cui all’articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: a) affidamento diretto [...] per servizi e forniture [...] di importo inferiore a 139.000 euro”*;

VISTE le Linee guida n. 3 dell’Autorità nazionale anticorruzione di attuazione del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recanti *“Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l’affidamento di appalti e concessioni”* aggiornate al D. Lgs n. 56 del 2017;

VISTE le Linee guida n. 4 dell’Autorità nazionale anticorruzione di attuazione del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recanti *“Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”* aggiornate al D. Lgs n. 56 del 2017 (GU n. 69 del 23 marzo 2018);

VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza, ufficialmente presentato alla Commissione Europea in data 30 aprile 2021 ai sensi dell’articolo 18 del Regolamento (UE) n. 2021/241;

VISTA la decisione di esecuzione del Consiglio (UE) del 13 luglio 2021 relativa all’approvazione della valutazione del Piano di ripresa e resilienza per l’Italia;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante *“Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”*, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

VISTO, in particolare, l’articolo 8, comma 1, del citato decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2021, n. 101, ai sensi del quale *“Ciascuna amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo. A tal fine, nell’ambito della propria autonomia organizzativa, individua, tra quelle esistenti, la struttura di livello*

dirigenziale generale di riferimento ovvero istituisce una apposita unità di missione di livello dirigenziale generale fino al completamento del PNRR, e comunque non oltre il 31 dicembre 2026, articolata fino ad un massimo di tre uffici dirigenziali di livello non generale, adottando, entro 30 giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, il relativo provvedimento di organizzazione interna, con decreto del Ministro di riferimento, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze”;

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, e, in particolare, l'articolo 17-sexies, comma 1, che prevede che *“Per il Ministero della transizione ecologica l'unità di missione di cui all'articolo 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, la cui durata è limitata fino al completamento del PNRR e comunque fino al 31 dicembre 2026, è articolata in una struttura di coordinamento ai sensi dell'articolo 5 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e in due uffici di livello dirigenziale generale, articolati fino a un massimo di sei uffici di livello dirigenziale non generale complessivi.”;*

CONSIDERATO che con decreto del Ministro della transizione ecologica 29 novembre 2021, n. 492, adottato di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e registrato dalla Corte dei conti in data 22 dicembre 2021, al n. 3164, si è proceduto all'istituzione dell'Unità di missione per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che rappresenta il punto di contatto con il Servizio centrale per il PNRR per l'espletamento degli adempimenti previsti dal Regolamento (UE) n. 2021/241, relativamente agli interventi di competenza del Ministero della transizione ecologica.

VISTO il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito con modificazioni dalla L. 29 dicembre 2021, n. 233, recante *“Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”*, e, in particolare, l'articolo 34, comma 1, con cui è previsto che *“Al fine di attuare gli interventi, gli obiettivi e i traguardi della transizione ecologica previsti nell'ambito del PNRR, anche fornendo adeguato supporto alle amministrazioni centrali e locali per il conseguimento degli obiettivi di transizione ecologica di cui al medesimo Piano, nonché per fornire supporto alla struttura di missione di cui all'articolo 17-sexies del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, al Ministero della transizione ecologica è assegnato, con decorrenza non anteriore al 1° gennaio 2022 e fino al 31 dicembre 2023, un apposito contingente massimo di centocinquantadue unità, nel limite di spesa complessivo di euro 7.600.000 per ciascuno degli anni dal 2022 al 2023, composto da esperti in possesso di specifica ed elevata competenza nello sviluppo e gestione di processi complessi nell'ambito della transizione ecologica ed energetica o della tutela del territorio o della biodiversità o dello sviluppo dell'economia circolare, nonché di significativa esperienza almeno triennale in tali materie, ovvero anche da personale di livello non dirigenziale, collocato fuori ruolo o in posizione di comando o altra analoga posizione, prevista dagli ordinamenti di appartenenza, proveniente da pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con esclusione del personale docente, educativo, amministrativo, tecnico e ausiliario delle istituzioni scolastiche, nonché del personale delle Forze armate, delle Forze di polizia e del Corpo nazionale dei vigili del fuoco.”;*

CONSIDERATO che ai sensi del citato articolo 34, comma 1, del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, con decreto del Ministro della transizione ecologica, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro per la pubblica amministrazione, sono definiti la composizione del contingente ed i compensi degli esperti;

VISTO, inoltre, l'articolo 34, comma 2, del citato decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, che prevede che *“Gli esperti di cui al comma 1 sono individuati previa valutazione dei titoli, delle competenze e dell'esperienza professionale richiesta e mediante almeno un colloquio che può essere effettuato anche in modalità telematica. Le predette valutazioni selettive ovvero loro singole fasi possono essere effettuate con modalità telematiche anche automatizzate.”*;

VISTO il decreto ministeriale, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro per la pubblica amministrazione, n. 100 del 3 marzo 2022, di definizione della composizione del contingente e dei compensi degli esperti ex articolo 34, comma 1, del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, in corso di registrazione;

VISTA la nota prot. n. 28339 del 7 marzo 2022 con cui il Capo Dipartimento dell'Unità di missione per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) ha chiesto, al fine di garantire la piena funzionalità dell'unità di missione, di avviare, con urgenza, le procedure volte alla selezione del contingente di esperti di cui all'articolo 34, comma 1, del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, anche avvalendosi del supporto di un operatore economico del settore per le attività di ricerca e selezione del personale qualificato; specificando, in particolare, che l'operatore economico selezionato dovrà mettere a disposizione una piattaforma per l'acquisizione delle candidature elaborata sulla base delle indicazioni fornite dalla stazione appaltante, procedere alla ricezione delle candidature e fornire alla stazione appaltante l'elenco dei candidati alla selezione unitamente agli elementi dichiarati nella domanda di partecipazione;

CONSIDERATO, quindi, che risulta necessario disporre con la massima urgenza del suddetto contingente di esperti al fine di attuare gli interventi, gli obiettivi e i traguardi della transizione ecologica previsti nell'ambito del PNRR e che, conseguentemente, appare necessario ricorrere ad un operatore economico al fine di acquisire, a supporto dell'attività di reclutamento degli esperti, servizi di ricerca e selezione di personale qualificato;

RITENUTO di dover applicare, al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, le disposizioni di cui all'articolo 1 del decreto-legge n. 76/2020, convertito con modificazioni in legge n. 120/2020, concernente le procedure di aggiudicazione dei contratti pubblici sotto soglia;

RITENUTO, per quanto sopra, di procedere all'acquisizione del predetto servizio ai sensi dell'articolo 1, comma 2, lettera a), del decreto-legge n. 76/2020, convertito con modificazioni in legge n. 120/2020, e ss.mm.ii., mediante trattativa diretta sul MePA;

VISTO l'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, il quale stabilisce che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le amministrazioni aggiudicatrici

provvedono a determinare gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

RITENUTO, sulla base degli elementi informativi raccolti dal mercato di riferimento, che per i servizi richiesti risulti congruo stimare un importo complessivo dell'affidamento pari a euro 95.000,00, oltre IVA di legge;

PRESO ATTO che il valore stimato del servizio è inferiore alla soglia per le forniture ed i servizi di cui al citato articolo 1, comma 2, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, e ss.mm.ii;

RITENUTO, pertanto, di dover avviare il procedimento di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, e ss.mm.ii., per l'acquisizione della commessa, mediante affidamento diretto previa valutazione di due preventivi di spesa da parte di operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato tra quei soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto del presente affidamento ;

CONSIDERATO che il dott. Silvio Vetrano, Dirigente della Divisione IV – Logistica, fabbisogni e prevenzione della ex Direzione Generale delle politiche per l'innovazione, il personale e la partecipazione, è in possesso delle qualifiche professionali richieste e non si trova in situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 42 del D. Lgs. 50/2016;

CONSIDERATO che per il servizio in questione non è attiva o sottoscrivibile nessuna convenzione stipulata da Consip S.p.a ai sensi dell'articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488;

VISTO l'articolo 36, comma 6, del Codice dei contratti;

CONSIDERATO che il servizio è presente sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA);

VALUTATO, pertanto, di richiedere due preventivi di spesa, che non impegnano la stazione appaltante, a due operatori economici del settore;

RITENUTO, all'esito della suddetta indagine di mercato ed in caso di favorevole valutazione dei suddetti preventivi, di dover avviare una trattativa diretta sulla piattaforma telematica Consip con l'operatore economico che avrà formulato il miglior preventivo di spesa;

RICHIAMATO il parere n. 764/2020 del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili;

CONSIDERATO che l'affidamento del servizio avverrà in epoca successiva alla registrazione del decreto ministeriale, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro per la pubblica amministrazione, n. 100 del 3 marzo 2022, da parte degli organi di controllo;

RICHIAMATI:

- la legge del 31 dicembre 2009, n. 196 “Legge di contabilità e finanza pubblica”;
- la legge 30 dicembre 2021, n. 234 “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022 – 2024”;

- il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 31 dicembre 2021 "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e per il triennio 2022-2024;
- il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e, in particolare, gli articoli 17 e 19;

DETERMINA

1. che le premesse costituiscono parte integrante del seguente atto;
2. di indire – ai sensi dell'articolo 1, comma 2 del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 - una procedura per l'affidamento diretto avente ad oggetto il servizio di supporto dell'attività di reclutamento degli esperti ex articolo 34, comma 1, del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152;
3. di richiedere ad operatori economici del settore due preventivi di spesa, non impegnativi per la stazione appaltante;
4. di avviare, in caso di favorevole valutazione dei suddetti preventivi, una trattativa diretta sulla piattaforma telematica Consip con l'operatore economico che avrà formulato il miglior preventivo di spesa;
5. Si precisa che:
 - a) l'importo presunto del contratto è pari a € 95.000,00 oltre Iva di legge al 22 per cento;
 - b) gli elementi essenziali del contratto sono quelli di cui al capitolato tecnico che sarà allegato alla Trattativa diretta MEPA;
 - c) il contratto verrà stipulato secondo quanto previsto per la trattativa diretta MEPA.
5. di individuare, ai sensi dell'art. 31 del Codice e delle Linee guida ANAC n. 3, in qualità di Responsabile Unico del Procedimento, il dott. Vetrano in qualità di dirigente *pro tempore* della ex Divisione IV – Logistica, fabbisogni e prevenzione della ex Direzione Generale delle politiche per l'innovazione, il personale e la partecipazione;
6. di approvare il seguente documento allegato al presente provvedimento:
 - a) capitolato-contratto e relativi allegati;

Roma, 09 marzo 2022

Il Direttore Generale

Dott.ssa Emma Stea